

gna, seguiva l'assedio con vigore, quando le Corti di *Vienna*, e di *Parigi* pensarono a stabilire un accomodamento tra le Parti: si convenne dunque di una spezie di armistizio, che dovea durare per sette anni, ne' quali restava sospesa anche la Compagnia di *Ostenda*, prima e principal cagione di tutte queste novità; e in quel frattempo si avea da fare un Congresso in *Cambrai* per accomodare le altre differenze senza passare a' fatti ostili.

Il Re d' *Inghilterra* dandone parte di questo trattato al suo Parlamento, lo prorogò con intenzione di passare ne' suoi Stati in *Germania*, e colà dare l'ultima mano a questa grand' opera desiderata da tutta l' *Europa*, e di darle una ferma e durevol calma. Mentre però era per viaggio fu assalito a *Osnaburgo* da un colpo di apoplezia, da cui anche morì, ed a lui successe il figliuolo nominato anch'esso *Giorgio*, e perciò secondo di questo nome. Tutti gli Ordini del Regno della *Gran Bretagna*, e primo di tutti il Parlamento, diedero subito al nuovo Re contrasegni di stima e di fedeltà singolare, ed egli nello stesso tempo assicurava gli Alleati di *Annover*, che non si scosterebbe dalle intenzioni del Re suo Padre; egli però bramava ardentemente la pace, ed il Parlamento nuovo era molto inclinato a seguire le pacifiche sue idee. La difficoltà che pareva incontrarsi mag-